



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Fondazione monsignor
Alessandro Marangoni
Prot.n. Del
140/E 10/10/2017

09 OTT. 2017

Protocollo N°

1408/1

Class

Ad Prat.

Fasc.

Allegati N°

1

oggetto: **Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato (DPR. 361/2000).**
Fondazione monsignor Alessandro Marangoni, con sede legale in Colognola ai Colli (VR).
Trasmissione del decreto n. 173 del 3 ottobre 2017.

info@pec.fondazionemarangoni.org

Al Presidente della Fondazione
Monsignor Alessandro Marangoni
Piazza Roma, 9
37030 COLOGNOLA AI COLLI (VR)

Si trasmette il decreto di approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione in oggetto, che vengono iscritte al numero d'ordine 330 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Si coglie l'occasione per sottolineare che, ogni qualvolta si verificano i seguenti fatti, gli Amministratori hanno l'obbligo di chiedere l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche:

- approvazione delle modifiche dello Statuto;
- variazione della sede legale o istituzione di sedi secondarie;
- rinnovo dell'Organo di Amministrazione e sostituzioni dei Consiglieri;
- altri atti e fatti previsti da norme di legge o di regolamento.

Per ulteriori informazioni e per la modulistica si rinvia al sito internet: www.regione.veneto.it/web/enti-locali alla voce "Registro Regionale delle Persone Giuridiche - Enti Iscritti".

Si informa infine che, eventuali dati personali, contenuti nei documenti trasmessi, saranno resi noti a terzi richiedenti visure o certificazioni (ex art. 3, comma 8, DPR 361/2000), salvo che codesto Ente non abbia stabilito diversamente in riferimento al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Distinti saluti.



Il Direttore
Enrico Specchio

P.O. REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE E ASSOCIAZIONI
Dot.ssa Alessandra Schiavon (Tel. 041/2795932 - 5742)
AS/em

Area Programmazione e Sviluppo Strategico
Direzione Enti Locali e Strumentali
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia Tel. 041/2795738-5961-5910 - Fax 041/2795710
entilocalistrumentali@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio NN5K38
1/1

P.IVA 02392630279

Cod. Fisc. 80007580279

REFERENDUM SULL'AUTONOMIA DEL VENETO

I seggi saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 23.00



22
ottobre
2017



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...1.7.3... DEL ...0.3.OTT...2017

OGGETTO: "Fondazione monsignor Alessandro Marangoni", con sede legale in Colognola ai Colli (VR).
Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate in data 21 febbraio 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto.

IL DIRETTORE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Giannaugusto Fantin, notaio in Verona, in data 6 maggio 2005, rep. n. 96872, si costituiva la "Fondazione monsignor Alessandro Marangoni", con sede legale in Colognola ai Colli (VR), avente finalità di solidarietà sociale, operando nell'ambito dei servizi socio sanitari coerentemente ai principi cristiani sull'esempio di monsignor Alessandro Marangoni. In particolare la Fondazione svolge attività nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'istruzione, della formazione e della beneficenza e potrà, tra l'altro, ospitare ed assistere persone anziane che versano in condizioni di autosufficienza e non, fisica e psichica, nonché soggetti invalidi ad un lavoro proficuo;
- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 92 del 4 luglio 2005 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla suddetta Fondazione mediante iscrizione al n. 330 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava modifiche statutarie in data 21 febbraio 2017, atto dell'avv. Gregorio Castellani, Coadiutore del dott. Ruggero Piatelli, notaio in Verona, rep. n. 108726, riguardanti l'organizzazione dell'Ente;
- con documentata istanza pervenuta in data 9 agosto 2017 il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota del 16 agosto 2017 gli scriventi Uffici, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di approvazione delle modifiche statutarie in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Giannaugusto Fantin, notaio in Verona, datato 6 maggio 2005, rep. n. 96872;

Mod. A - originale

- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 92 del 4 luglio 2005;
- VISTO l'atto dell'avv. Gregorio Castellani, Coadiutore del dott. Ruggero Piatelli, notaio in Verona, datato 21 febbraio 2017, rep. n. 108726;
- VISTA l'istanza del Legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 9 agosto 2017 (prot. reg. n. 346060 del 10 agosto 2017) e la documentazione allegata;
- VISTA la nota degli scriventi Uffici prot. n. 349674 del 16 agosto 2017;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 21 febbraio 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

DECRETA

1. di approvare le modifiche allo statuto della "Fondazione monsignor Alessandro Marangoni", con sede legale in Colognola ai Colli (VR), c.f. n. 03504430236, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 21 febbraio 2017, atto dell'avv. Gregorio Castellani, Coadiutore del dott. Ruggero Piatelli, notaio in Verona, rep. n. 108726, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 330 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Avv. Enrico Specchio



RUGGERO PIATELLI
NOTAIO

Repertorio n. 108.726

Raccolta n. 24.550

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di febbraio.

21 febbraio 2017

Alle ore 20,35 (venti e minuti trentacinque).

In Colognola ai Colli Piazza Roma n. 9, presso la sede della Fondazione.

Innanzi a me Avv. Gregorio CASTELLANI, nominato con ordinanza del Presidente del Consiglio Notarile di Verona in data 24 gennaio 2017 n. 3/2017 Prot. n. 0000096, Coadiutore del dr. Piatelli Ruggero Notaio Verona iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Verona, codice fiscale PTL RGR 46T19 B1070;

è presente il signor:

MARTINELLI Augusto nato a Colognola ai Colli (VR), il 20 febbraio 1944 domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della:

"FONDAZIONE Monsignor Alessandro Marangoni", con sede in Colognola ai Colli (VR), Piazza Roma n. 9, ente costituito in Italia, iscritta presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche del Veneto al n. 330, codice fiscale n. 03504430236,

e quindi in rappresentanza della fondazione medesima, debitamente autorizzato come da poteri conferitigli per statuto, della cui identità personale e veste io Coadiutore sono certo.

Il medesimo, nella detta qualità mi chiede di redigere il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione convocato in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Modifica della Statuto.

Punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, (non evidenziati perché non inerenti al presente verbale)

9. varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea esso comparente il quale constata e dichiara:

- che l'adunanza è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto;
- che sono presenti i Consiglieri signori Lorenzo Bellomi, Stefano Cacciatori, Monica Caliaro, Antonio Colombari, Fabio Carpané e Maurizio Tacchella;
- che l'adunanza è validamente costituita a termini di legge e di statuto.

Il Presidente illustra le ragioni che suggeriscono di procedere alle proposte modifiche e comunica di aver acquisito un parere favorevole da parte della Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico in merito alle sopra proposte modifiche statutarie, a termini dell'articolo 10 dello statuto.

Dopo breve discussione il medesimo mette in votazione l'ordine del giorno e i Consiglieri all'unanimità deliberano:

- di modificare l'articolo 8 dello statuto con particolare riferimento ai commi primo alinea e al comma nove ed altresì l'articolo 9 in conformità al seguente testo integrale degli articoli di cui viene data lettura ai Consiglieri:

"8) L'amministrazione della Fondazione spetta al Consiglio di Amministrazione.

Esso è composto da sette consiglieri di cui:

- uno è il Parroco *pro tempore* della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* del Comune di Colognola ai Colli o un suo delegato;
- quattro sono nominati dal Vescovo della Diocesi di Verona su indicazione del Parroco *pro tempore* della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico*,
- uno è nominato dal Consiglio Economico della *Parrocchia dei Santi Fermo e Ru-*



Registrato a
Verona 1
il 15/03/2017
al n. 5400
Serie 1T
€ 245,00

stico di Colognola ai Colli;

- uno è nominato dal Consiglio Pastorale della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli.

Il Consiglio di Amministrazione elegge un Vicepresidente il quale sostituirà il Presidente in caso di suo impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed è rinnovabile.

9) Qualora durante la carica venissero a mancare, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri provvederà a sostituirli il soggetto cui competeva la nomina del consigliere uscente.

I nuovi consiglieri cesseranno dal loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.";

- di sostituire nell'articolo 10 dello statuto primo comma il nono alinea in conformità al seguente testo integrale del medesimo alinea di cui viene data lettura ai Consiglieri:

"• adottare, dopo aver acquisito un parere di natura non vincolante dalla *Parrocchia* fondatrice, le modifiche allo Statuto che siano richieste dalla legge o rese necessarie per il miglior perseguimento degli scopi fondamentali consacrati nello Statuto allegato all'Atto costitutivo. La delibera assunta sarà valida solo se approvata con una maggioranza di almeno sei dei suoi componenti tra cui il Presidente;"

- di sostituire il primo comma dell'articolo 13 dello statuto con il seguente testo integrale del medesimo comma di cui viene data lettura ai Consiglieri:

"Il Presidente è designato dal Vescovo della Diocesi di Verona tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Egli è il garante delle finalità caritative, sociali ed educative dell'opera e della fedeltà all'ispirazione originaria di monsignor Alessandro Marangoni ed ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio."

- di modificare il comma 5 dell'articolo 15 come segue: Esso predispone, una relazione sul bilancio e sull'andamento della gestione allo scopo di verificarne l'aderenza alle norme statutarie.

Lo statuto sociale nella sua nuova formulazione viene **allegato al presente atto sub A)**, dispensato dal darne lettura.

Il signor MARTINELLI Augusto viene infine delegato espressamente a compiere le formalità tutte per l'esecuzione della presente delibera dichiarandone fin d'ora per rato e valido l'operato.

Null'altro essendovi da deliberare il Consiglio di Amministrazione viene sciolto alle ore 20,50 (venti e minuti cinquanta).

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

Del presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e da me completato, ho dato lettura al comparente, il quale approva e con me Coadiutore sottoscrive.

Occupi fin qui facciate quattro di fogli due

La sottoscrizione viene effettuata alle ore 20,55 (venti e minuti cinquantacinque)

F.to Martinelli Augusto

F.to Avv. Gregorio Castellani (L.S.N.)

Allegato "A" al n. 108726 di rep. e n. 24550 di racc.

PREAMBOLO

L'11 novembre del 1926 don Alessandro Marangoni, parroco *pro tempore* della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli iniziava l'attività di una Casa di Riposo per i "vecchi non ammalati e gli invalidi al lavoro proficuo". E' dal cuore grande e buono di questo sacerdote e pastore che la Casa di Riposo ha preso l'avvio proseguendo il suo cammino con l'aiuto della Provvidenza nella fedeltà al precetto evangelico di attenzione agli ultimi. La *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli nel provvedere ora alla costituzione della Casa di Riposo in fondazione, vuole giustamente ricordare il nome di monsignor Alessandro Marangoni, promotore di quest'opera che, sin dall'inizio, "fu bene sentita ed aiutata da tutti".

STATUTO

1) E' costituita a norma degli articoli 12 e seguenti del Codice civile, una Fondazione sotto la denominazione di

"Fondazione monsignor Alessandro Marangoni".

Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale operando nell'ambito dei servizi socio sanitari coerentemente ai principi cristiani sull'esempio di monsignor Alessandro Marangoni come enunciato nel preambolo del presente statuto.

2) La Fondazione ha sede in Colognola ai Colli (VR), Piazza Roma n. 9 e ha carattere regionale svolgendo la propria attività nell'ambito della Regione Veneto.

3) La Fondazione è stata promossa dalla *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli (VR) per lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'istruzione, della formazione e della beneficenza.

Essa potrà pertanto, tra l'altro, ospitare ed assistere persone anziane che versano in condizioni di autosufficienza e non, fisica o psichica, nonché soggetti invalidi ad un lavoro proficuo.

La Fondazione provvede al mantenimento ed all'assistenza delle persone ospitate sul piano spirituale, fisico, psichico e sociale di ciascuno favorendo le relazioni degli ospiti tra di loro, con l'ambiente esterno e con quello di provenienza.

Ciò nel pieno rispetto della personalità e della libertà di ciascuno.

4) Per il raggiungimento dei fini in precedenza evidenziati, la Fondazione si propone di svolgere attività di:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- prestazione di servizi di assistenza comunque attinenti la cura della persona anziana e/o disabile;
- beneficenza.

La Fondazione potrà svolgere ogni attività economica, commerciale, mobiliare ed immobiliare che ritenga necessaria, utile e comunque strumentale per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali purché non siano attività diverse da quelle descritte al precedente articolo 3, se non alle stesse connesse, ferma restando l'osservanza del presente statuto e della normativa nazionale e regionale in materia di persone giuridiche private.

5) La Fondazione non ha scopo di lucro.

6) Il patrimonio della Fondazione è costituito dall'immobile sito in Colognola ai Colli, Piazza Roma n. 9, oggetto di trasferimento da parte della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli.

Il patrimonio della Fondazione si incrementerà anche in forza:

- dei beni mobili ed immobili e del denaro che perverranno alla Fondazione per



donazione e/o successione;

- dei beni di ogni altra specie acquistati dalla Fondazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità.

L'esercizio finanziario è compreso tra l'1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Gli avanzi di gestione, nonché i fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti neanche in modo indiretto durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Essi saranno pertanto portati a nuovo, capitalizzati ed utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse comunque connesse.

7) La Fondazione è retta dai seguenti organi:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Revisione contabile.

8) L'amministrazione della Fondazione spetta al Consiglio di Amministrazione.

Esso è composto da sette consiglieri di cui:

- uno è il Parroco *pro tempore* della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* del Comune di Colognola ai Colli o un suo delegato;
- quattro sono nominati dal Vescovo della Diocesi di Verona su indicazione del Parroco *pro tempore* della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico*,
- uno è nominato dal Consiglio Economico della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli;
- uno è nominato dal Consiglio Pastorale della *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico* di Colognola ai Colli.

Il Consiglio di Amministrazione elegge un Vicepresidente il quale sostituirà il Presidente in caso di suo impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed è rinnovabile.

9) Qualora durante la carica venissero a mancare, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri, provvederà a sostituirli il soggetto cui competeva la nomina del consigliere uscente.

I nuovi consiglieri cesseranno dal loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

10) Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

Il Consiglio provvede pertanto, tra l'altro, a:

- discutere ed approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo rispettivamente entro il mese di aprile dell'anno successivo ed entro il mese di novembre dell'anno precedente;
- definire il programma generale, annuale e/o pluriennale di amministrazione con la specificazione degli obiettivi da raggiungere e le priorità degli stessi;
- controllare l'andamento della gestione valutando la qualità dei servizi resi ed indicando le iniziative da adottare per il loro miglioramento;
- deliberare l'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- operare in banca chiedendo affidamenti ordinari o richiedendo mutui;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e/o privati per la gestione dell'attività;
- nominare e revocare il Direttore determinandone poteri e competenze;
- gestire il personale dipendente mediante assunzioni e licenziamenti organizzandone il servizio anche emanando un apposito regolamento organico nel quale debbono essere specificate competenze, obblighi e diritti dei singoli dipendenti;
- adottare, dopo aver acquisito un parere di natura non vincolante dalla *Parrocchia* fondatrice, le modifiche allo Statuto che siano richieste dalla legge o rese ne-

cessarie per il miglior perseguimento degli scopi fondamentali consacrati nello Statuto allegato all'Atto costitutivo. La delibera assunta sarà valida solo se approvata con una maggioranza di almeno sei dei suoi componenti tra cui il Presidente;

- deliberare ogni altro atto di amministrazione, anche oneroso, utile per il buon funzionamento della Fondazione.

L'esercizio delle competenze sopra elencate sarà effettuato anche mediante il controllo sugli atti dell'amministrazione ai quali il Consiglio avrà pieno accesso.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare il compimento degli atti di ordinaria amministrazione al Presidente del Consiglio stesso, ad altro Consigliere o al Direttore, nei limiti dei poteri e delle competenze a quest'ultimo conferiti.

Si stabilisce che per gli atti di straordinaria amministrazione sia necessario il voto favorevole di almeno cinque componenti il Consiglio.

11) Il Consiglio si riunirà almeno una volta ogni tre mesi su convocazione scritta del Presidente.

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, dovrà essere inviato con comunicazione scritta ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della riunione.

In caso di urgenza, la convocazione avviene con telegrammi, fax, telex o posta elettronica da spedirsi almeno un giorno prima della seduta agli indirizzi dei Consiglieri.

In difetto di tali formalità o termini, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i Consiglieri.

Il Consiglio dovrà altresì essere convocato quando ne facciano richiesta scritta tre membri del Consiglio indicando gli argomenti che richiedono siano trattati.

La convocazione, in tal caso, dovrà avvenire entro dieci giorni dalla richiesta.

Per le sedute del Consiglio saranno redatti verbali riportanti le deliberazioni assunte e le sintesi degli interventi.

Il verbale sarà approvato nella prima seduta successiva.

La carica di Consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio.

12) Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Il Consiglio adotterà le proprie deliberazioni con la maggioranza dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevarrà quello del Presidente.

13) Il Presidente è designato dal Vescovo della Diocesi di Verona tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Egli è il garante delle finalità caritative, sociali ed educative dell'opera e della fedeltà all'ispirazione originaria di monsignor Alessandro Marangoni ed ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Ad esso spetta:

- coordinare l'attività della Fondazione;
- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e dare esecuzione alle deliberazioni adottate dallo stesso;
- esercitare la vigilanza sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e curare i rapporti con gli Enti ed in particolare con la *Parrocchia dei Santi Fermo e Rustico*, compiendo anche tutti gli altri atti previsti dalla legge e dallo Statuto.

14) Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nomina al di fuori dei propri componenti un Direttore con adeguate competenze tecniche e professionali e ne stabilisce la natura e la durata dell'incarico ed il relativo compenso.



Il Direttore, quale responsabile operativo della Fondazione, provvede:

- alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro completa attuazione;
- a dare esecuzione, nelle materie di propria competenza, alle delibere del Consiglio di Amministrazione ed agli atti del Presidente.

Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dal quale potrà, di volta in volta, essere delegato per uno o più incarichi determinati.

Egli provvede alla stesura dei verbali delle riunioni consiliari.

15) Il Consiglio di Amministrazione è coadiuvato da un Organo di Revisione contabile composto da uno a tre membri. La scelta del numero dei componenti l'Organo di Revisione compete al Consiglio di Amministrazione. Alla Parrocchia fondatrice compete la nomina del o dei componenti l'Organo di Revisione. La durata dell'incarico è triennale e possono essere nominati gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili. L'Organo di Revisione contabile ha il compito di esercitare le funzioni di cui all'articolo 2403 e seguenti del Codice civile relativamente alla loro applicabilità nel caso specifico. Esso predisponde, una relazione sul bilancio e sull'andamento della gestione allo scopo di verificarne l'aderenza alle norme statutarie. L'Organo di Revisione è invitato ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

16) In caso di estinzione, scioglimento o cessazione della Fondazione per qualsiasi causa, il patrimonio e le disponibilità che dovessero eventualmente residuare dopo il completamento della liquidazione saranno devoluti dall'Autorità tutoria ad altra fondazione e/o ente con medesime finalità e scopi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e salva diversa destinazione imposta dalla legge per tempo vigente.

17) Per tutto quanto non specificatamente disciplinato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni generali vigenti del Codice civile e delle altre disposizioni di legge applicabili.

F.to Martinelli Augusto

F.to Avv. Gregorio Castellani (L.S.N.)

COPIA CC
SI RILAS

Terona,

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO NEI MIEI ATTI.
SI RILASCIA PER USO CONSENTITO.

Verona, lì 27 MAR. 2017



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters.

no-
i lo-
on-
di
più
ta-
ano
rice
ata
sori
i di
ilità
nto
ano
.
iasi
opo
ltra
zio-
ap-
i di